



**CONSIGLIO
DELL'UNIONE EUROPEA**

**Bruxelles, 10 dicembre 2012 (12.12)
(OR. en)**

**Fascicolo interistituzionale:
2011/0130 (COD)**

**17461/1/12
REV 1**

**JUSTCIV 354
COPEN 270
CODEC 2965**

NOTA

della: delegazione finlandese

al: Consiglio

n. prop. Comm.: 10613/11 JUSTCIV 143 COPEN 123 CODEC 889

n. doc. prec.: 17165/12 JUSTCIV 348 COPEN 265 CODEC 2900

Oggetto: Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al riconoscimento reciproco delle misure di protezione in materia civile
- Dichiarazione della Finlandia da inserire nel processo verbale del Consiglio

La Finlandia condivide pienamente l'obiettivo di rafforzare i diritti delle vittime nell'Unione europea. Essa accoglie favorevolmente il progetto di regolamento, che è un elemento importante del meccanismo globale europeo volto ad assicurare il riconoscimento reciproco delle misure di protezione.

Gli ordini di protezione hanno carattere preventivo per loro natura. Al fine di assicurare l'effetto preventivo e l'efficacia degli ordini di protezione, è essenziale che la persona che determina il rischio sia informata del riconoscimento in un altro Stato membro. Tuttavia, secondo il progetto di regolamento, nelle situazioni in cui non è necessario adeguare la misura di protezione nello Stato membro richiesto, la persona che determina il rischio non viene informata dell'invocazione di un certificato. In tali situazioni, pertanto, la persona che determina il rischio non è a conoscenza del fatto che la misura di protezione è riconosciuta in un altro Stato membro. Ciò può comportare che tale persona violi involontariamente la misura di protezione. Inoltre, la persona che determina il rischio non sa quale Stato membro sia lo Stato membro richiesto, cosicché in realtà è impossibilitata ad esercitare le possibilità di ricorso di cui agli articoli 12 e 12 bis. In questo aspetto, purtroppo, il progetto di regolamento non garantisce pienamente l'efficacia dello stesso nella pratica.